

Le storie "horror" del nonno per superare le paure

di ANDREA MAZZOTTA

James "Jim" Flora è stato uno dei più importanti illustratori e grafici degli anni '40 e '50. Firmò le copertine di splendidi dischi jazz e con la sua arte influenzò l'immaginario collettivo di generazioni di autori, tanto che, soprattutto nel mondo dell'animazione, il riverbero della sua arte si manifesta ancora oggi. Flora realizzò anche 17 libri dedicati ai più piccoli, dimostrando che oltre ad essere un importante illustratore, possedeva anche il talento del narratore capace di imprimere un rit-

mo coinvolgente e sincopato alle sue opere. Cliquot Edizioni, dinamica realtà editoriale che ama osare, dopo aver portato nelle librerie italiane lo splendido Pinocchio di Sandro Dossi e Alberico Motta, presenta Che Paura, Nonno! opera di Flora ancora inedita in Italia. Incipit del racconto è il desiderio di un nonno di far superare al nipotino le paure che un potente temporale genera nel piccolo. Per farlo inizia a raccontare storie di cui è protagonista, dai toni horror surreali. Streghe, scheletri, licantropi e case viventi sono alcuni dei topoi narrativi di una serie di racconti che am-

maliano il bambino. D'altronde la paura ha da sempre il suo fascino, se poi è una paura capace di far sorridere diventa irresistibile.

Nel libro, forte di una cura cartotecnica di primo livello, Cliquot allega una serie di divertenti adesivi che riproducono alcuni dei mostriciattoli e dei disegni più evocativi di Flora. Il recupero di questi gioielli della narrativa internazionale costituiscono una delle operazioni più intelligenti e importanti che una casa editrice può compiere, tenendo conto che nelle grandi opere dei maestri del passato si nascondono le pietre

angolari su cui poggia buona parte della letteratura illustrata per ragazzi, arte mai doma, che continua a evolversi, senza scordarsi di guardare alle sue origini. Che paura, Nonno! è un'opera perfetta per esorcizzare le paure, da leggere e mostrare, magari nelle notti tempestose, quando il vento bussa alle finestre, la luna si nasconde dietro tette nubi scure, e sotto le coperte possiamo apprezzare il valore di una voce calda che legge di mondi fantastici che non ci fanno più spavento, perché abbiamo imparato a riderne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La copertina del libro